



CONFINDUSTRIA
Bergamo

News

07 Ottobre 2026

FISCO E DIRITTO D'IMPRESA
SICUREZZA
LAVORO E PREVIDENZA
DIREZIONE
ESG
AMBIENTE

Greenwashing e gestione delle scorte: pubblicate le FAQ del MIMIT

Per info

Sala Francesca
Tel. 035 275 203
f.sala@confindustriabergamo.it
Fiandri Roberto
Tel. 035 275 262
r.fiandri@confindustriabergamo.it

Greenwashing: nuove FAQ del MIMIT sulla gestione delle scorte

Il Ministero delle Imprese e del Made In Italy (MIMIT) ha recentemente pubblicato [le risposte a una serie di FAQ](#) con lo scopo di fornire dei chiarimenti circa talune questioni interpretative e applicative connesse al d.lgs. 30/2026 di attuazione della direttiva (UE) 2024/825.

Nel formulare le proprie risposte, il MIMIT tiene conto:

- delle [FAQ sulla Direttiva \(UE\) 2024/825](#) pubblicate dalla Commissione europea;
- del "[Common Understanding on old stock situations](#)" elaborato dal CPC Network";
- della [Circolare MIMIT del 27 agosto 2026](#).

In particolare, nella sezione C vengono chiariti alcuni aspetti relativi ai prodotti già immessi in commercio al 27 settembre 2026 .

Prodotti esistenti (" *existing products* ")

Il MIMIT chiarisce innanzitutto cosa debba intendersi per *existing products*. La nozione comprende non soltanto i prodotti **già immessi sul mercato prima del 27 settembre 2026**, ma anche quelli **già fabbricati e confezionati entro tale data**, pur se destinati a essere commercializzati successivamente.

Un prodotto fabbricato o confezionato prima del 27 settembre 2026 può continuare a essere commercializzato anche dopo tale data, purché l'impresa sia in grado di **dimostrare che la produzione o il confezionamento siano avvenuti anteriormente**.

Resta comunque necessario compiere ogni sforzo ragionevole e proporzionato per garantire una corretta informazione dei consumatori alla luce della nuova disciplina e, ove necessario, rimuovere o correggere le informazioni non conformi.

A questo proposito, le FAQ ricordano che, per correggere o coprire eventuali asserzioni non conformi, possono essere adottate diverse soluzioni, quali etichette adesive, cartelli collocati in prossimità degli scaffali oppure, nelle vendite online, box informativi o pop-up.

***Shelf life* , beni deperibili e beni durevoli**

Le FAQ precisano il significato di *shelf life*, definita come il **periodo di conservabilità del prodotto compreso tra la produzione e il momento entro il quale il prodotto è destinato a essere consumato o utilizzato**.

Per i prodotti alimentari si può fare riferimento al termine minimo di conservazione o alla data di scadenza; per quelli non alimentari, all'eventuale periodo di utilizzo o consumo utile indicato dal produttore.

Sulla base della *shelf life*, il MIMIT distingue inoltre:

- **beni deperibili**, quando la *shelf life* non supera i **30 giorni**;
- **beni durevoli**, quando la *shelf life* è **superiore a 30 giorni**.

La precisazione è rilevante ai fini della gestione delle scorte, poiché consente di valutare il periodo necessario al loro esaurimento tenendo conto delle caratteristiche e dell'effettiva durata dei diversi prodotti.

Scorte di imballaggi ed etichette

Un ulteriore chiarimento riguarda gli **imballaggi e le etichette già prodotti o acquistati prima del 27 settembre 2026**.

Il MIMIT conferma che tali materiali **possono essere utilizzati anche dopo il 27 settembre 2026**, sia nel caso di beni durevoli sia nel caso di beni deperibili. Anche in questo caso resta fermo l'obbligo di adottare ogni misura ragionevole e proporzionata necessaria a garantire la corretta informazione del consumatore.

Per il loro esaurimento, il Ministero richiama l' **orizzonte temporale orientativo di 6 mesi** già indicato nella Circolare del 27 agosto 2026, precisando che tale indicazione deve essere applicata tenendo conto delle specificità dei diversi settori e dei relativi cicli produttivi e di approvvigionamento.